

to alla produzione in volumi realizzata nello stesso periodo;

- *semilavorati cartacei* costituiti dalle rimanenze delle componenti cartacee delle Opere non ancora a livello di prodotto finito. Sono costituiti da fogli sciolti relativi al frontespizio, testo, tavole e cartine e presentano un decremento di lire 3.180 milioni. Nel corso dell'esercizio sono stati svalutati i semilavorati che risultavano inutilizzabili nel ciclo produttivo dell'Istituto. Tale svalutazione è ammontata a lire 775 milioni.

I *prodotti finiti e merci* sono costituiti dalle rimanenze di volumi rilegati. Sono composti per lire 28.240 milioni da prodotti riferiti alle Grandi Opere e per lire 2.254 milioni riferite alle Opere minori. Il valore dei prodotti finiti è stato rettificato nel valore per i volumi che al 31.12.97, in seguito all'inventario fisico eseguito nei nostri magazzini, sono risultati invendibili. Tale svalutazione è ammontata a 526 milioni.

Per le Opere i cui costi di produzione risultano essere superiori al valore del presunto realizzo, la valutazione, in ottemperanza all'art. 2426 9° comma del Codice Civile, è stata effettuata a tale minor valore di realizzo. L'effetto della valutazione ha ridotto i costi a magazzino per le "opere in corso" (diritto d'autore e costi redazionali) di 15.557 milioni di lire per quanto concerne i volumi ancora da produrre fisicamente.

Per quanto concerne gli adeguamenti al valore di presunto realizzo, il relativo fondo rettificativo passa da lire 20.533 milioni a lire 15.557 a seguito di utilizzi per lire 4.976 di cui lire 2.109 a fronte della riduzione degli investimenti iniziali del Dizionario Biografico degli Italiani e lire 2.865 a fronte di spedizioni effettuate nel corso del 1997. Il fondo così determinato risulta congruo a coprire le perdite stimate sulle opere in corso di realizzazione.

Il fondo svalutazione magazzino risulta ammontare a lire 1.607 milioni, ed è ritenuto congruo a coprire ulteriori rischi di obsolescenza.

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2426 punto 9 del Codice Civile, il valore corrente delle opere presenti in magazzino è pari a circa lire 72.469 milioni.

Crediti I crediti dell'attivo circolante sono analizzabili come segue:

Crediti verso clienti I crediti verso clienti sono così composti:

	(Lire milioni)	
	1997	1996
Clients verso factor	152.173	160.319
Clients	24.993	23.775
Totale	177.166	184.094
<i>meno:</i>		
Rettifica di valore per rischi di inesigibilità	(8.100)	(4.670)
Totale	169.066	179.424

Come per l'esercizio precedente i crediti, per la maggior parte, sono ceduti con la clausola pro-solvendo ad un istituto di factoring il quale, nell'ambito del rapporto, concede anticipazioni che sono esposte nel passivo alla voce "Debiti verso altri finanziatori".

Nel corso dell'esercizio il fatturato prodotti è ammontato a circa lire 145.235 milioni al netto degli interessi di rateizzazione ammontanti a lire 10.865 milioni. Gli incassi dell'esercizio sono ammontati a circa lire 157 miliardi, sostanzialmente in linea con le attese di scadenza.

Per ciò che concerne i crediti in sofferenza, per le posizioni per le quali è risultato praticamente impossibile il recupero, anche in relazione al rapporto costo del recupero/valore del credito, è stato deciso il riporto a perdita per un totale complessivo di lire 4.991 milioni, di cui lire 725 milioni utilizzando il fondo art.71 del DPR 917/86, lire 3.944 milioni utilizzando il fondo tassato, costituiti

negli esercizi precedenti e per il residuo di lire 322 milioni interessando direttamente il conto economico nella voce "Oneri diversi di gestione". Per i rimanenti crediti, sia in bonis che in sofferenza, sono stati stimati ulteriori rischi di inesigibilità per lire 8,1 miliardi, calcolati anche tenuto conto delle percentuali di incasso su base storica a disposizione della società. Di tale importo sono stati accantonati 0,1 miliardi al fondo art.71 del DPR 917/86 e 8 miliardi al fondo svalutazione crediti tassato.

La movimentazione delle rettifiche di valore per rischi di inesigibilità è analizzabile come segue:

	(Lire milioni)		
	Accantonamenti Art.71 T.U.	Accantonamenti tassati	Totale
Saldo al 31 dicembre 1996	725	3.944	4.670
Utilizzo per perdite su crediti	(725)	(3.944)	(4.670)
Accantonamenti dell'esercizio	122	7.978	8.100
Saldo al 31 Dicembre 1997	122	7.978	8.100

Vi informiamo inoltre che la Società non vanta concentrazioni di crediti significativi verso uno o pochi clienti.

Crediti verso altri (esigibili entro l'esercizio successivo)

Ammontano a lire 10.935 milioni e risultano così composti:

	(Lire milioni)	
	1997	1996
Erario per I.V.A.	8.201	6.233
Erario per IRPEG-ILOR	0	1.237
Agenti	1.189	2.299
Enti pubblici per contributi da ricevere	500	510
Fornitori per anticipi e acconti versati	617	1.731
Altri crediti diversi	428	148
Totale	10.935	12.158

Il credito verso l'Erario per I.V.A. si riferisce al credito chiesto a rimborso con la dichiarazione relativa all'esercizio 1994 per lire 2.412 milioni, per lire 4.979 milioni dal credito risultante dai primi tre trimestri del 1997 e per il residuo dagli interessi maturati.

Il credito verso Agenti rappresenta l'addebito per la partecipazione ai costi delle campagne promozionali sostenute dall'Istituto. Tale credito sarà incassato entro il primo trimestre del 1998.

Il credito verso Enti Pubblici per contributi da ricevere si riferisce alla decima e ultima annualità del contributo da erogare da parte della Regione Veneto per la realizzazione della *Storia di Venezia*.

Il credito verso altri è costituito principalmente per lire 326 milioni da quanto dovutoci da un ex agente a seguito di sentenza favorevole alla società pronunciata nel corso dell'esercizio.

Il credito verso fornitori è costituito:

- per lire 87 milioni da anticipi erogati alla RAI;

- per lire 381 milioni da anticipi sulla fornitura alla Società Panini Cosimo Editrice in ordine alla iniziativa sulla Bibbia di Borso d'Este;
- per lire 44 milioni da altri anticipi ed acconti versati.

Crediti verso altri (esigibili oltre l'esercizio successivo)

Ammontano a lire 5.598 milioni e si riferiscono a crediti verso:

	(Lire milioni)	
	1997	1996
Erario-crediti per I.V.A.	5.223	4.597
Altri crediti diversi	375	553
Totale	5.598	5.150

I crediti verso l'Erario per I.V.A. si riferiscono per lire 4.480 milioni al credito emergente dalle dichiarazioni degli esercizi 1995, 1996, 1997 e, per lire 743 milioni, ai relativi interessi.

Gli altri crediti diversi sono relativi sostanzialmente a crediti verso Assicurazioni per rimborsi da ricevere, e a crediti verso gli spedizionieri.

Si precisa che non vi sono crediti il cui incasso è previsto oltre i cinque anni.

Disponibilità liquide

Sono costituite dalle disponibilità temporanee verso banche ed uffici postali generate nell'ambito della gestione di tesoreria ed ammontano a lire 332 milioni al 31 dicembre 1997, con un decremento di lire 169 milioni rispetto al 31 dicembre 1996.

Il denaro ed i valori in cassa ammontano a lire 74 milioni al 31 dicembre 1997, sostanzialmente in linea con il saldo dell'esercizio precedente (lire 86 milioni).

Ratei e risconti attivi

La voce ratei e risconti è analizzabile come segue:

	(Lire milioni)	
	1997	1996
Costo per provvigioni su volumi venduti ma non ancora spediti al 31 dicembre 1997	6.513	10.493
Risconto affitti passivi	64	68
Inserzioni pubblicitarie	1	73
Altri risconti	76	66
Totale	6.654	10.700

L'importo più rilevante si riferisce alle provvigioni maturate e liquidate nei confronti degli agenti, ma di competenza degli esercizi successivi. Tale costo affluirà al conto economico di competenza nell'esercizio in cui i prodotti a cui si riferisce verranno spediti. L'importo di competenza del prossimo esercizio è pari a lire 4.293 milioni. Il decremento avvenuto nell'esercizio è dovuto alle maggiori spedizioni di volumi fatturati negli esercizi precedenti.

*Passivo***Patrimonio netto**

Il riepilogo delle variazioni avvenute nei conti di patrimonio netto è riportato nel prospetto che segue:

	<i>(Lire milioni)</i>		
	<i>Saldo al</i>	<i>Variazioni</i>	<i>Saldo al</i>
	<i>31.12.1996</i>	<i>1997</i>	<i>31.12.1997</i>
Capitale sociale	60.000		60.000
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	18.000	(18.000)	0
Riserva da rivalutazione L. 413/91	2.255		2.255
Riserva legale	1.061		1.061
Riserva straordinaria statutaria	6.350	(3.736)	2.614
Perdita dell'esercizio 1996	(21.736)	21.736	0
Utile dell'esercizio 1997	0	0	2.184
	65.930	(23.607)	68.114

Capitale sociale

Il capitale sociale ammonta al 31 dicembre 1997 a lire 60.000 milioni diviso in n. 120 azioni da lire 500 milioni nominali cadauna e risulta interamente versato. La variazione rispetto all'esercizio precedente è dovuta alla copertura delle perdite dell'esercizio 1996 così come deliberata dall'Assemblea Ordinaria del 30 aprile 1997. Il capitale sociale della società risulta così composto:

<i>Azionista</i>	<i>Azioni sottoscritte (numero)</i>	<i>Totale (Lire miliardi)</i>
Banco di Napoli S.p.A.	12	6
Monte dei Paschi di Siena S.p.A.	12	6
Fondazione Banco di Sicilia	12	6
Istituto Nazionale delle Assicurazioni S.p.A.	12	6
Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato	12	6
Banca d'Italia	6	3
Banca di Roma	12	6
Banca Nazionale del Lavoro	12	6
Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde S.p.A.	6	3
Telecom Italia S.p.A.	11	5,5
Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna	6	3
Efeso Editoriale Ferrovie dello Stato S.p.A.	6	3
RAI Radiotelevisione S.p.A.	1	0,5
Totale	120	60

**Riserve di
patrimonio netto**

In ottemperanza a quanto disposto dal D.P.R. 917/86 art. 105, comma 7, che prevede l'obbligo per gli Amministratori di esporre la situazione delle riserve e dei fondi, suddivisi per gruppo, in base al diverso trattamento fiscale loro riservato in caso di distribuzione, si indica quanto segue:

1. Riserve od altri fondi formati con utili o proventi conseguiti a partire dall'esercizio in corso al 1 dicembre 1983 assoggettati ad I.R.P.E.G. ad aliquota normale:

	(Lire milioni)			
	31 dicembre 1996	Incrementi	Decrementi	31 dicembre 1997
Riserva legale	956	0	0	956
Riserva straordinaria	6.350	0	(3.736)	2.614
Totale	7.306	0	(3.736)	3.570

2. Riserve od altri fondi formati con utili o proventi conseguiti a partire dall'esercizio in corso al 1 dicembre 1983 non assoggettati ad I.R.P.E.G. esclusi quelli di cui ai successivi punti 4. e 5.:

(Lire milioni)			
31 dicembre 1996	Incrementi	Decrementi	31 dicembre 1997
0	0	0	0

3. Riserve od altri fondi già esistenti alla fine dell'ultimo esercizio chiuso prima del 1 dicembre 1983 o formati con utili o proventi dell'esercizio stesso esclusi quelli di cui ai successivi punti 4. e 5.:

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	(Lire milioni)			
	31	Incrementi	Decrementi	31
	dicembre			dicembre
	1996			1997
Riserva legale	105		0	105

4. Riserve od altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della Società indipendentemente dal periodo di formazione:

	(Lire milioni)			
	31	Incrementi	Decrementi	31
	dicembre			dicembre
	1996			1997
Riserva da rivalutazione ex legge 413/91	2.255	0	0	2.255

5. Riserve od altri fondi che in caso di distribuzione non concorrono a formare il reddito imponibile dei soci indipendentemente dal periodo di formazione:

	(Lire milioni)			
	31	Incrementi	Decrementi	31
	dicembre			dicembre
	1996			1997
Riserva sovrapprezzo azioni	18.000	0	(18.000)	0

Le riserve di cui ai punti 3 e 4 sono iscritte in bilancio al lordo delle imposte dovute in caso di distribuzione, in quanto la Società non ne prevede l'utilizzo in una forma che le renderebbe tassabili.

Fondi per rischi e oneri

Si sono così movimentati nel corso dell'esercizio:

	(Lire milioni)	
	1997	1996
Fondo rischi e oneri vari		
Saldo all'inizio dell'esercizio	1.287	2.110
Decrementi	-	(823)
Incrementi	—	—
Fondo alla fine dell'esercizio	1.287	1.287
Fondo indennità suppletiva di clientela		
All'inizio dell'esercizio	1.825	1.291
Decrementi	(144)	(345)
Incrementi	838	879
Fondo alla fine dell'esercizio	2.519	1.825
Totale fondo rischi ed oneri	3.806	3.112

Il Fondo rischi e oneri vari accoglie accantonamenti di natura diversa a fronte di passività potenziali che potrebbero verificarsi nei futuri esercizi.

Gli accantonamenti sul fondo indennità di clientela si riferiscono all'indennità maturata dagli Agenti nell'esercizio 1997.

**Trattamento di fine
rapporto di lavoro
subordinato**

Tale voce ha avuto la seguente movimentazione:

(Lire milioni)

	1997	1996
Saldo all'inizio dell'esercizio	9.810	9.081
Utilizzo per risoluzione rapporti	(746)	(389)
Utilizzo per anticipazioni	(660)	(375)
Aliquota aggiuntiva al fondo pensione	(42)	(59)
Accantonamento dell'esercizio	1.505	1.552
Saldo alla fine dell'esercizio	9.867	9.810

L'importo finale è in linea con gli obblighi contrattuali e di legge in materia. Si segnala che nell'ammontare esposto nel conto economico a titolo di accantonamento dell'esercizio è compreso l'importo di lire 18 milioni relativo alla quota trasferita al Previndai in ottemperanza a quanto previsto dalla legge n. 335 dell'8 agosto 1995.

Debiti

Prima di procedere all'analisi delle singole voci di debito esponiamo nel seguito una sintesi delle variazioni intervenute nell'esercizio:

	(Lire milioni)		
	Saldo al 31/12/1997	Variazioni nette dell'esercizio	Saldo al 31/12/1996
Debiti verso banche	107.273	1.003	106.270
Debiti verso altri finanziatori	119.536	6.506	113.030
Debiti verso fornitori	20.751	(6.312)	27.063
Debiti tributari	1.847	936	911
Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.326	(148)	1.474
Altri debiti	6.399	(579)	6.978
Debiti verso clienti per prodotti da consegnare	24.150	(14.657)	38.807
Totale	281.282	(13.251)	294.533

L'indebitamento verso banche ed altri enti finanziatori è analizzato nel seguente prospetto:

	(Lire milioni)	
	1997	1996
Debiti verso banche a breve termine	64.020	56.792
Debiti verso banche a medio e lungo termine:		
- scadenti entro l'esercizio successivo	7.264	6.930
- scadenti oltre l'esercizio successivo	35.988	42.548
Debiti verso altri finanziatori :		
- scadenti entro l'esercizio successivo	119.536	113.030
Totale	226.808	219.300

I debiti verso banche a breve termine sono composti dagli scoperti di conto corrente e dalla quota di interessi sul mutuo Italfondionario.

I debiti verso banche a medio e lungo termine, suddivisi per tipo di garanzia concessa, sono così composti:

	(Lire milioni)			
	Originari	Quote scadenti nel 1998	Quote scadenti dopo il 1998	Totale
Debiti verso banche con garanzie reali				
Mutuo Banco di Sicilia Sezione Credito Fondiario (interesse annuo lordo 14,8% ridotto del 50% così come specificato precedentemente nel commento alla voce "Immobilizzazioni materiali - ultima rata 31 dicembre 1999)	8.622	1.271	1.365	2.636
Mutuo Istituto Italiano di Credito Fondiario (interesse annuo 12% - ultima rata 31 dicembre 2008)	35.000	2.243	30.873	33.116
Debiti verso banche senza garanzie				
Interbanca (interesse trimestrale pari al tasso LIBOR dell'Euro lira maggiorato di uno spread di 0,60 - ultima rata 31 luglio 1999)	15.000	3.750	3.750	7.500
Totale debiti verso banche a medio e lungo termine	58.622	7.264	35.988	43.252

A fronte dei debiti con garanzie reali risultano concesse ipoteche su beni aziendali per lire 103.500 milioni come già evidenziato nel commento alla voce "Immobilizzazioni materiali". Le quote a lungo termine saranno rimborsate nei seguenti esercizi:

(lire milioni)

<i>Esercizio</i>	<i>Debiti verso banche</i>
1999	6.844
2000	1.943
2001	2.183
2002	2.453
2003	2.755
2004	3.096
2005	3.479
2006	3.909
2007	4.392
2008	4.934
Totale	35.988

L'indebitamento a breve risulta essere in linea con l'esercizio precedente, mentre l'incremento più significativo si è verificato sui debiti verso altri finanziatori derivante dal maggior utilizzo della linea di factor a fronte dei crediti ceduti nel 1997.

I "Debiti verso altri finanziatori" sono relativi, a debiti verso la società International Factors Italia riguardante le anticipazioni nell'ambito del rapporto di factoring che ha alla base la cessione "pro solvendo" dei crediti rateali dell'Istituto.

Sia il finanziamento che le anticipazioni sono remunerati a tassi di mercato ed i relativi interessi sono addebitati al conto economico nella voce "Interessi e altri oneri finanziari".